

SERENA. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere se il ministro interrogato non intenda al più presto promuovere indagini per verificare se corrisponda al vero che da taluni paesi dell'Est Europa giungano settimanalmente in Italia degli autobus di turisti con regolari visti per motivi di turismo, che trasportano spesso persone a cui è stato invece negato il visto individuale, e se risulti che tra questi vi siano veri e propri delinquenti usciti dalle patrie galere che una volta giunti in Italia fanno perdere le proprie tracce dedicandosi ad attività criminose. (4-01098)

SERENA. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

negli ultimi tempi sono aumentati i furti nelle abitazioni del Quartier del Piave (Treviso), coinvolgendo i paesi di Farra di Soligo e di Pieve di Soligo;

i ladri si introducono negli appartamenti di giorno o di notte, anche se gli stessi sono abitati, e immobilizzano gli occupanti con delle apposite bombolette spray;

la tecnica del «trapano» usata dai ladri farebbe presupporre l'esistenza di una vera e propria banda —:

a che punto siano le indagini per individuare e assicurare alla giustizia i responsabili dei furti e se non si intenda rafforzare gli organici delle forze dell'ordine della provincia di Treviso vista la paurosa *escalation* di crimini degli ultimi tempi. (4-01099)

SERENA. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

un crescente numero di immigrati, improvvisando banchetti o girando per le strade, vende oggetti di ogni genere in dispregio di ogni norma che prevede autorizzazioni o licenze alla vendita e di ogni più elementare norma di carattere fiscale, alimentando la malavita che produce e importa tali oggetti nonché l'immigrazione

clandestina, posto che spesso chi entra nel nostro paese è sottoposto a «contratti» forzati con la mafia per poter pagare il proprio ingresso e la propria permanenza in Italia —:

quali iniziative intenda adottare in ordine alla questione esposta in premessa, affinché venga a cessare la diffusa situazione di illegalità che ne consegue.

(4-01109)

* * *

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Interrogazioni a risposta scritta:

SERENA. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere in che modo si intendano aiutare i cavalli da corsa meno fortunati salvandoli dal macello al termine della loro carriera agonistica, magari supportando eventuali associazioni o fondazioni che si occupino di mantenere i cavalli al termine della loro attività, posto che l'ippica attraverso le scommesse genera elevate entrate per lo Stato. (4-01095)

ALBERTA DE SIMONE. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

con sentenza del tribunale di Bari del 30 ottobre 2000 (prot. Cron. 1386 — rep. 4270) la ditta Brusci fu autorizzata a pignorare la cassa dell'Ente irrigazione di Puglia, Lucania ed Irpinia;

in seguito a tale autorizzazione l'Ente citato, pur vantando a sua volta crediti da tutti i consorzi idrici delle regioni Puglia, Basilicata e Campania, si è trovato impossibilitato a corrispondere lo stipendio ai propri dipendenti che non lo percepiscono da cinque mesi;

i dipendenti della sede di Avellino sita in via Tagliamento, hanno iniziato da alcuni giorni lo sciopero della fame;

con ricorsi legali presentati da ciascuno di loro al tribunale di Bari, sezione lavoro, hanno ottenuto in data odierna il decreto ingiuntivo del citato tribunale a retribuirli per quattro mesi;

la situazione rimane tuttavia grave perché questi decreti comportano a loro volta spese legali dei dipendenti e coprono solo in parte i loro diritti alla retribuzione, esaurendosi con il 31 agosto 2001;

tale situazione ha generato un grave disagio che può ripercuotersi sul servizio che l'Ente svolge nelle regioni interessate: è il caso di ricordare che tale Ente rifornisce 640 milioni di metri cubi di acqua per usi plurimi alle regioni di propria competenza;

i problemi della gestione dell'acqua nelle regioni Puglia, Basilicata e Campania sono di grandissima attualità, ma ciò nonostante passa assolutamente sotto silenzio la questione della definizione degli ambiti territoriali e l'attribuzione di funzioni strategiche agli Enti preposti (Ente irrigazione, Aqp e consorzi di bonifica) relativi alla produzione, alla gestione e alla distribuzione delle risorse idriche;

alla base della mancanza di liquidità dell'Ente risulta, esservi la mancata corresponsione delle spese di gestione degli schemi idrici da parte dei « grandi utenti » (i consorzi di bonifica) —:

quali siano le valutazioni del Ministro su tale gravissima situazione;

quale assetto istituzionale preveda di proporre per il prossimo futuro;

infine, come intenda risolvere il problema di garantire una fonte di entrata certa all'Ente irrigazione che in passato si è finanziato con le grandi opere ed oggi ha la necessità urgente di conoscere le proprie possibilità di autofinanziamento (costo dell'acqua e sistema di riscossione), anche al fine di consentire ai dipendenti dell'Ente pubblico in oggetto di poter contare su una retribuzione certa. (4-01107)

OLIVERIO. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

nei giorni scorsi le organizzazioni agricole della provincia di Cosenza e della Calabria hanno denunciato che « da almeno 10 giorni, i mercati italiani, a cominciare da quelli di Roma, sono illegalmente invasi da clementine “affogliate” provenienti dalla Spagna e trasportate su gomma ». Alle organizzazioni agricole risulta inoltre che il prodotto venga previamente inviato, per come è ormai diventata tradizione, agli opifici del mercato ortofrutticolo di Fondi (Latina), e da lì immesso nei vari mercati con marchi italiani;

come è evidente, le organizzazioni agricole, denunciano una operazione chiaramente illegale, perché in contrasto con gli accordi che autorizzano la commercializzazione nei Paesi dell'Unione europea di clementine con la « foglia » solo al nostro Paese ed alla Corsica (decreto ministeriale 6 marzo 1996) che, oltre ad essere una operazione truffaldina nei confronti dei consumatori, è gravemente lesiva dell'immagine del prodotto e degli interessi dei produttori, costretti a sopportare danni economici prevedibili —:

quali iniziative intenda assumere per stroncare definitivamente l'illegale fenomeno e per ripristinare la legalità a tutela dei nostri prodotti e delle migliaia di agricoltori oggi costretti a subire una concorrenza sleale e truffaldina. (4-01108)

* * *

SALUTE

Interrogazione a risposta orale:

ROCCHI. — *Al Ministro della salute, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

in Italia sono aperte al pubblico alcune strutture che detengono, anche a fini spettacolari, numerosi esemplari appartenenti a più specie di delfini;